



Città Metropolitana di Messina
VII Direzione “Affari territoriali e Comunitari”



EUROPANEWS del 14 Aprile 2016

Newsletter redatta a cura del Servizio “Progettazione Comunitaria”

Relazione intermedia dell'indagine di settore sui meccanismi di capacità di energia elettrica

Commissione europea - Dall'indagine della Commissione risulta che i meccanismi di capacità possono aumentare la sicurezza dell'approvvigionamento di energia elettrica, ma diversi Stati membri devono essere più rigorosi nel valutarne la necessità e la qualità della progettazione, in un'ottica di adeguatezza e di efficienza economica. I meccanismi di capacità inutili e non correttamente progettati rischiano di falsare la concorrenza e ostacolare i flussi transfrontalieri di energia elettrica, con pesanti conseguenze sulle bollette dei consumatori. La Commissione invita gli Stati membri, i portatori d'interesse nel settore dell'energia elettrica e altri soggetti a presentare osservazioni su queste conclusioni iniziali. La relazione intermedia segnala che in molti Stati membri manca un'analisi corretta e coerente della necessità effettiva dei meccanismi in questione; risulta altresì che alcuni meccanismi in atto potrebbero essere meglio più mirati ed efficaci sotto il profilo dei costi. Tali risultanze non pregiudicano la valutazione della Commissione sulla compatibilità dei singoli meccanismi di capacità con le norme UE sugli aiuti di Stato, che richiede un'analisi caso per caso.

leggi tutto

http://ec.europa.eu/italy/news/2016/20160413_energia_elettrica_it.htm

L'aiuto pubblico allo sviluppo dell'UE raggiunge la più alta percentuale del reddito nazionale lordo

Commissione europea - Nel 2015 l'Unione europea e i suoi Stati membri hanno occupato ancora una volta il primo posto, a livello mondiale, tra i donatori di aiuti, fornendo oltre metà del totale dell'aiuto pubblico allo sviluppo (APS) comunicato lo scorso anno dai membri del Comitato per l'aiuto allo sviluppo (CAS) dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici (OCSE).

I dati preliminari indicano che nel 2015 l'aiuto pubblico allo sviluppo collettivo dell'UE (istituzioni e Stati membri dell'Unione) è salito a 68 miliardi di EUR (un incremento del 15% rispetto ai 59 miliardi di EUR del 2014), aumentando per il terzo anno consecutivo (e raggiungendo il livello più elevato della storia). Nel 2015 l'APS collettivo dell'UE ha rappresentato lo 0,47% del reddito nazionale lordo (RNL) dell'UE, in aumento rispetto allo 0,43% del 2014. Si tratta di una percentuale nettamente superiore alla media per paese non UE del Comitato per l'aiuto allo sviluppo, pari a 0,21% dell'APS/RNL.

leggi tutto

http://ec.europa.eu/italy/news/2016/20160413_aiuti_umanitari_it.htm

Approvati nuovi fondi per i rifugiati e per la lotta al terrorismo

Parlamento europeo - Il Parlamento ha dato il via libera al sostegno di emergenza di 100 milioni di euro per i rifugiati all'interno dell'UE. Nel voto di mercoledì, è stato inoltre deciso lo stanziamento di 2 milioni di euro per l'assunzione di nuovo personale nel Centro europeo antiterrorismo di Europol (ECTC). I 100 milioni di euro destinati agli aiuti umanitari, considerato l'attuale flusso di rifugiati e migranti verso l'Europa, rappresentano la prima parte dei 700 milioni di euro previsti dal nuovo strumento che fornisce sostegno di emergenza all'interno dell'Unione proposto dalla Commissione lo scorso 2 marzo. Questi fondi potrebbero essere utilizzati, tra l'altro, per fornire sostegno alimentare, primo soccorso, riparo, acqua, servizi igienici, protezione e istruzione. In

risposta ai recenti attacchi terroristici, ulteriori 2 milioni di euro saranno messi a disposizione per aumentare l'organico del Centro europeo antiterrorismo (ECTC), istituito da Europol il 1° gennaio 2016, che dovrebbe rappresentare il fulcro centrale nella lotta al terrorismo nell'UE.

leggi tutto

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/news-room/20160407IPR21769/Approvati-nuovi-fondi-per-i-rifugiati-e-per-la-lotta-al-terrorismo>

La Commissione europea propone norme di trasparenza fiscale pubblica per le multinazionali

Commissione europea - Nuovi obblighi di rendicontazione pubblica per le maggiori imprese nell'UE: la Commissione apre la strada verso un'imposta societaria più trasparente.

La proposta è il frutto del lavoro della Commissione nella lotta all'elusione delle imposte societarie in Europa, che, in termini di perdite di gettito, costa ai paesi dell'UE tra i 50 e i 70 miliardi di euro all'anno. La Commissione integra così altre proposte che prevedono lo scambio di informazioni tra autorità fiscali e introduce l'obbligo per le multinazionali con un reddito globale superiore a 750 milioni di EUR l'anno che operano nell'UE di dichiarare dove generano i profitti e dove pagano le tasse sul territorio dell'UE pubblicando i dati essenziali secondo una ripartizione paese per paese. Le stesse regole si applicherebbero alle multinazionali non europee che hanno attività in Europa. Inoltre le società dovranno pubblicare dati aggregati relativi al totale delle imposte versate fuori dall'UE.

leggi tutto

http://europa.eu/rapid/press-release_IP-16-1349_it.htm

La forza lavoro in Europa è più numerosa che mai

Commissione europea - Secondo la revisione trimestrale dell'occupazione nell'UE i tassi di attività sono in costante aumento, ma con differenze notevoli tra i paesi membri. La revisione trimestrale di primavera della situazione sociale e occupazionale nell'UE conferma l'aumento costante dei tassi di attività, vale a dire della percentuale di persone in età lavorativa (15-64) che lavorano o stanno cercando attivamente un'occupazione. Nonostante la crisi, dal 2008 i tassi di attività sono aumentati per l'UE nel suo insieme, in particolare per gli ultrasessantenni e per la fascia dai 55 ai 59 anni, che sta raggiungendo il tasso della popolazione totale in età lavorativa. Questi andamenti e questi tassi variano però considerevolmente da uno Stato membro all'altro, da meno del 65% in Italia a oltre l'80% in Svezia. Il tasso di occupazione dell'UE è appena tornato ai livelli pre-crisi, ma ci sono differenze notevoli tra i paesi, dal 55% della Grecia all'80% dell'Estonia, della Germania e della Svezia. La disoccupazione continua a diminuire e si è ridotta di 4,9 milioni di unità rispetto al picco di aprile 2013. Secondo la revisione trimestrale, anche i posti di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno continuano ad aumentare, sebbene ad un ritmo più lento rispetto al 2014.

leggi tutto

http://ec.europa.eu/italy/news/2016/20160412_forza_lavoro_europa_it.htm

Nuovo programma frutta, verdura e latte nelle scuole

Commissione europea - Un nuovo programma unico per la distribuzione di frutta, verdura e latte agli alunni delle scuole partirà da agosto 2017. I ministri dell'Agricoltura riuniti a Lussemburgo hanno infatti approvato la proposta della Commissione europea, già approvata dal Parlamento, di

destinare al programma 250 milioni all'anno dal bilancio dell'UE. Con il nuovo programma unico aumenterà l'efficienza e si ridurranno gli oneri amministrativi. La proposta, che tiene conto della flessibilità richiesta dagli Stati membri, metterà a disposizione maggiori finanziamenti e aumenterà l'enfasi sull'aspetto educativo. Attualmente circa 20 milioni di bambini beneficiano del programma latte nelle scuole e 10 milioni del programma frutta e verdura.

leggi tutto

http://ec.europa.eu/italy/news/2016/20160411_programma_mensa_scuole_it.htm

Piano di investimenti per l'Europa: due nuovi accordi di finanziamento delle PMI in Italia

Commissione europea - Il Fondo europeo per gli investimenti ha firmato due nuovi accordi di finanziamento delle PMI in Italia, uno con Banco Popolare e uno con Banca Popolare di Bari. Questi due accordi renderanno possibili finanziamenti per 400 milioni alle PMI innovative in Italia nei prossimi due anni. Il Vicepresidente della Commissione Jyrki Katainen, responsabile per Occupazione, crescita, investimenti e competitività, ha dichiarato: "Gli accordi di oggi sono un'altra buona notizia per le PMI italiane: migliaia di imprese innovative in crescita possono accedere a nuovi finanziamenti per un valore totale di 400 milioni. Mi congratulo ancora una volta con le banche italiane per lo spirito di iniziativa dimostrato e per aver collaborato in modo così efficace con il FEI."

leggi tutto

http://ec.europa.eu/italy/news/2016/20160408_finanziamenti_pmi_it.htm

Piano d'azione sull'IVA: modernizzare l'IVA nell'UE – nuove misure della Commissione

Commissione europea - Il piano d'azione è il primo passo verso uno spazio unico europeo dell'IVA in grado di contrastare le frodi, sostenere le imprese e aiutare l'economia digitale e il commercio elettronico.

Le attuali norme IVA devono essere aggiornate con urgenza per sostenere al meglio il mercato unico, facilitare gli scambi transfrontalieri e stare al passo con l'economia odierna, che è digitale e mobile.

Il "divario dell'IVA", cioè la differenza tra le entrate IVA previste e quelle effettivamente riscosse negli Stati membri, nel 2013 ammontava a circa 170 miliardi di EUR. Si stima che le sole frodi transfrontaliere rappresentino una perdita di gettito IVA pari a circa 50 miliardi di EUR all'anno nell'Unione europea.

Il piano d'azione delinea un percorso per modernizzare le attuali norme IVA dell'UE, che comprende:

- i principi fondamentali di un futuro sistema unico dell'IVA a livello europeo;
- delle misure a breve termine per combattere le frodi a danno dell'IVA;
- l'aggiornamento del quadro delle aliquote IVA e una serie di opzioni per concedere maggiore flessibilità agli Stati membri nel definirle;
- dei progetti per semplificare le norme IVA in materia di commercio elettronico, nel quadro della strategia per il mercato unico digitale, e per un pacchetto IVA che faciliti la vita alle PMI.

leggi tutto

http://europa.eu/rapid/press-release_IP-16-1022_it.htm

Sistemi di informazione più solidi e intelligenti per la gestione delle frontiere e la sicurezza interna: via al dibattito

Commissione europea - La Commissione europea ha adottato una comunicazione sui sistemi di informazione più solidi e più intelligenti per le frontiere e la sicurezza, che presenta alcune opzioni sul modo in cui i sistemi d'informazione presenti e futuri potrebbero contribuire a rafforzare le frontiere esterne e la sicurezza interna nell'UE. Tale comunicazione avvia un processo di miglioramento strutturale dell'architettura di gestione dei dati, nel pieno rispetto dei diritti fondamentali, in particolare della protezione dei dati personali. Essa definisce una serie di azioni per migliorare il funzionamento e l'interoperabilità dei sistemi informatici esistenti e dei potenziali sistemi nuovi per rimediare alle lacune nelle informazioni.

leggi tutto

http://europa.eu/rapid/press-release_IP-16-1248_it.htm

La Commissione presenta opzioni per riformare il sistema europeo comune di asilo e potenziare vie di accesso legali e sicure all'Europa

Commissione europea - La Commissione ha avviato il processo di riforma del sistema europeo comune di asilo (CEAS) proponendo:

diverse opzioni per un sistema sostenibile ed equo di ripartizione dei richiedenti asilo tra gli Stati membri; una maggiore armonizzazione delle norme e procedure di asilo per creare condizioni omogenee in tutta Europa e ridurre quindi i fattori di richiamo al fine di contrastare i movimenti secondari irregolari; il rafforzamento del mandato dell'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo (EASO). Allo stesso tempo la Commissione sta definendo misure volte a garantire percorsi sicuri e organizzati di migrazione legale verso l'Europa.

leggi tutto

http://europa.eu/rapid/press-release_IP-16-1246_it.htm

L'UE sosterrà più di 2 300 000 bambini in 42 paesi grazie all'istruzione in situazioni di emergenza

Commissione europea - La Commissione europea ha annunciato un pacchetto di aiuti umanitari da 52 milioni di euro specificamente destinato a progetti educativi per i bambini in situazioni di emergenza nel 2016. Il pacchetto rispecchia l'impegno assunto in precedenza dalla Commissione di destinare all'istruzione il 4% del proprio bilancio per gli aiuti umanitari.

I finanziamenti sosterranno più di 2 300 000 bambini in 42 paesi di tutto il mondo e saranno destinati alle regioni in cui i bambini sono esposti a un rischio più elevato di esclusione scolastica e di interruzione degli studi: Medio Oriente (in particolare Siria e Iraq), Africa orientale, centrale e occidentale, Asia, Ucraina, America centrale e Colombia. Il finanziamento sosterrà l'accesso all'istruzione in situazioni di emergenza, tra cui l'educazione ai rischi connessi alle mine, le competenze per la vita, la formazione professionale, le attività ricreative e il sostegno psicosociale. I bambini potranno anche beneficiare della fornitura di materiale didattico e della creazione di nuove strutture scolastiche.

leggi tutto

http://europa.eu/rapid/press-release_IP-16-1224_it.htm

Economia circolare: nuovo regolamento per favorire l'uso di concimi organici e ricavati dai rifiuti

Commissione europea - La Commissione presenta i primi risultati del pacchetto sull'economia circolare contenente nuove norme in materia di concimi organici e ricavati dai rifiuti nell'UE. Il riutilizzo delle materie prime attualmente smaltite come rifiuti è uno dei principi essenziali del pacchetto sull'economia circolare adottato nel dicembre 2015. La Commissione propone un regolamento finalizzato ad agevolare in maniera significativa l'accesso al mercato unico dell'UE per i concimi organici e ricavati dai rifiuti, instaurando pari condizioni di concorrenza con i tradizionali concimi inorganici. Saranno così create nuove opportunità di mercato per le imprese innovative, riducendo nel contempo la quantità di rifiuti prodotti, il consumo energetico e i danni ambientali.

leggi tutto

http://europa.eu/rapid/press-release_IP-16-827_it.htm